



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPD023/60/26**

**del 30/01/2026**

DIPARTIMENTO: **AGRICOLTURA**

SERVIZIO: **SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**

UFFICIO: Osservatorio Faunistico Regionale

OGGETTO: Prelievo in caccia di selezione del Cinghiale per il periodo 1° febbraio 2026-31 gennaio 2027 – **ATC Barisciano**  
**Approvazione con prescrizioni**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### VISTI

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”, in particolare l’art. 18 relativo alle specie cacciabili e ai periodi di attività venatoria;
- l’art. 11-*quaterdecies*, comma 5, del Decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con la Legge 2 dicembre 2005, n. 248 sulla regolamentazione del prelievo degli ungulati appartenenti a specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92;
- la Legge Regionale 28 gennaio 2004, n. 10 recante “*Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente*” in particolare per le disposizioni riferite all’organizzazione degli Ambiti Territoriali per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori;
- il Regolamento Regionale 4 maggio 2017, n. 1 recante “*Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati*”, ed in particolare l’art. 6 relativo ai Piani di gestione e alla regolamentazione della caccia al cinghiale da parte degli Ambiti Territoriali di Caccia;
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale, adottato con DGR 522/C del 28/08/2020 pubblicata sul BURA n. 146 Speciale e approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Consiliare del 15/09/2020 ed in particolare quanto riportato al paragrafo 8.17.1 in merito alla gestione della popolazione del Cinghiale;
- il DM 13/06/2023 recante “*Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica*”;
- l’Ordinanza n. 7 del Commissario Straordinario per la peste suina africana del 2/10/2025 recante “*Misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana*”, che tra l’altro prevede l’obbligo, con cadenza mensile, da parte delle Regioni di inviare al Commissario straordinario dei dati di prelievo dei cinghiali;
- il “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali”, pubblicato il 15/09/2023 dal Commissario Straordinario per la PSA, il quale stabilisce l’entità dei prelievi di Cinghiali che annualmente ogni regione dovrà conseguire per la caccia collettiva e di selezione nonché per le attività in controllo;

#### PRESO ATTO che

- con la Deliberazione n. 245 del 12/05/2022 la Giunta Regionale ha adottato il “*Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)*” riferito al periodo 2022-2024;
- con la Deliberazione n. 777 del 26/11/2024 la Giunta Regionale ha adottato il Piano straordinario inerente la “*gestione e il contenimento della fauna selvatica e, in particolare, della specie cinghiale, ai sensi dell’art. 19-ter della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e del DM 13 giugno 2023*”, con il quale ha regolamentato ambiti, modalità e protocolli operativi per l’effettuazione delle attività in controllo come

definite dall'art. 19 e 19 *bis* della L. 157/1992 e dell'art. 44 L.R. 10/2004 comprendente in allegato la *"Disciplina delle Attività di Controllo delle Popolazioni di Cinghiale (Sus Scrofa) nei Territori sottoposti a Gestione Programmata della Caccia e negli Istituti Faunistici della Regione Abruzzo 2024-2029"*;

**VISTA** la Deliberazione n. 155 del 14/03/2025 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il *"Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale"* negli ATC della Regione Abruzzo, in base al quale il prelievo potrà svolgersi:

- all'interno di un arco temporale massimo stabilito nell'anno di riferimento, anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. n. 157/92, previa acquisizione di parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto, per un massimo di cinque giornate settimanali, con esclusione dei giorni di silenzio venatorio (martedì e venerdì) e anche in orario notturno previsto parere di ISPRA;
- a seguito di atto Dirigenziale che definisce il periodo e gli orari di svolgimento delle attività di selezione;

**VISTE** le note trasmesse a tutti gli ATC:

- n. prot. RA0534162 del 19/12/2022, riportante lo schema-tipo per la redazione dei Piani di assestamento e prelievo in selezione delle popolazioni di Cinghiale;
- n. prot. RA0432538 del 03/11/2025, relativa alla ripartizione per ATC del prelievo totale del Cinghiale in caccia di selezione in base al *"Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali"* pubblicato dal Commissario straordinario;
- n. prot. RA0487306 del 10/12/2025 relativa ai dati dei danni alle colture agricole aggiornati al 28/11/2025 nonché del termine al 09/01/2026 come scadenza per la presentazione dei Piani di assestamento;

**VISTA** la nota acquisita al prot. n. **RA0002591/26 del 07/01/2026 con la quale l'ATC Barisciano** ha trasmesso il Piano di assestamento per la caccia di selezione al cinghiale per il proprio territorio di competenza;

**CONSIDERATO** che nella riunione del 21/01/2026 convocata dal Commissario straordinario per la PSA il giorno 21/01/2026 è stato presentato il nuovo piano di abbattimento, in corso di adozione, che prevede nuovi obiettivi in riduzione del prelievo per singola regione, rispetto a quelli contenuti nel DM 13/06/2023 recante *"Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica"*;

**DATO ATTO** che la Regione Abruzzo con le note prot. nn. RA0028941 del 26/01/2026 ed RA0033196 del 28/01/2026 ha chiesto il parere ISPRA in merito alla possibilità di:

1. svolgimento della caccia di selezione al Cinghiale nel periodo compreso tra 01/02/2026 e 31/01/2027;
2. non sospendere il prelievo per alcune classi di età e sesso, ovvero consentire la caccia di selezione a tutte le classi di età in entrambi i sessi, senza soluzione di continuità per tutto il predetto periodo;
3. svolgimento della caccia di selezione, come previsto dal Piano dei prelievi, con prolungamento dell'orario fino alle ore 24;
4. di dare attuazione al Piano di prelievo del cinghiale (*Sus scrofa*) in caccia di selezione in Abruzzo redatto sulla base dei nuovi obiettivi di prelievo comunicati dal Commissario straordinario per la PSA nella già menzionata riunione del 21/01/2026;

**DATO ATTO** altresì che il predetto piano prevede a livello regionale l'assegnazione ai singoli ATC di obiettivi di prelievo conformi ai rivisti obiettivi di prelievi previsti dal *"Piano di azione nazionale per la cattura, l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiale nelle zone indenni da PSA"* in corso di adozione da parte del Commissario Straordinario per la PSA;

**RILEVATO** che con la nota prot. RA0036164/26 del 29/01/2026, Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, l'ISPRA ha espresso un parere favorevole alle richieste della regione circa l'arco temporale della caccia di selezione proposta, il prolungamento anche in orario notturno fino alle ore 24:00 e sul piano di assestamento regionale presentato per tutti gli ATC ribadendo *"la necessità di adottare strumenti di premialità che favoriscano un sensibile aumento degli abbattimenti di femmine adulte e, soprattutto, giovani"*

dell'anno (classi 0) di entrambi i sessi e l'urgenza di orientare prioritariamente la caccia di selezione e le attività di controllo verso tali classi”;

**TENUTO PRESENTE** che il parere ISPRA acquisito dalla Regione Abruzzo sul proprio piano è assorbente di quello da acquisire dai singoli ATC sui propri piani di assestamento, essendo questi mera attuazione del piano complessivo regionale;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale DPD023/58/26 del 29/01/2026, con la quale è stato definito il periodo e l'orario della Caccia di selezione al Cinghiale (*Sus scrofa*) in coerenza con il parere favorevole acquisito dall'ISPRA;

**RITENUTO** pertanto, sulla base del parere acquisito dall'ISPRA di autorizzare l'esercizio della caccia di selezione nell'ATC Barisciano nei termini contenuti nel Piano di prelievo regionale inviato ad ISPRA e con le prescrizioni riportate nel dispositivo che segue;

**RITENUTO** altresì di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Nicola Emiliano di Medio, ai sensi dell'art. 6 *bis* della Legge n. 241/1990, il quale con la sottoscrizione del presente atto attesta di non trovarsi in situazione conflitto di interessi;

**DATO ATTO** che la presente determinazione non comporta oneri per la Regione Abruzzo e non è soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013;

**VISTA** la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 (norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) ed, in particolare, l'art. 5, comma 2, lettera a), che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

## **DETERMINA**

**per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,**

**1. DI AUTORIZZARE** l'esercizio della caccia di selezione nell'ATC **Barisciano** per il periodo 01 febbraio 2026 – 31 gennaio 2027, con prolungamento anche in orario notturno fino alle ore 24:00 e con le seguenti prescrizioni:

- a) conseguire il prelievo in caccia di selezione di un numero **minimo di capi ammontanti a 61**,
- b) suddividere il predetto prelievo:
  - I. tra le macroaree e le zone individuate nel piano con conseguente individuazione dei singoli obiettivi da raggiungere (squadre, zona non vocata);
  - II. nelle seguenti classi per sesso ed età, come da parere ISPRA:

CLASSI SOCIALI	% DI PRELIEVO
M > 1 anno	16%
F > 1 anno	24%
M < 1 anno	24%
F < 1 anno	36%

- c) il conseguimento del prelievo minimo fissato dalla presente determinazione dovrà essere realizzato secondo le seguenti percentuali e tempistiche:
  - I. minimo 15% entro il 31 marzo 2026;
  - II. minimo 25% entro il 30 aprile 2026;
  - III. minimo 40% entro il 31 maggio 2026;
  - IV. minimo 60% entro il 30 giugno 2026;
  - V. minimo 90% entro il 31 agosto 2026;
  - VI. minimo 100% entro il 31 gennaio 2027;
- d) la caccia di selezione non potrà essere interrotta o sospesa in caso di raggiungimento dei prelievi

- indicati al precedente punto c);
- e) il prelievo realizzato dovrà essere rendicontato mensilmente sulla piattaforma digitale regionale, anche in considerazione del corrispondente obbligo gravante sulla Regione Abruzzo di trasferimento dei dati di prelievo al Commissario straordinario, ai sensi dell'Ordinanza n. 7/2025;
  - f) ogni bimestre l'ATC dovrà:
    - comunicare alla Regione l'esito di tutte le richieste di intervento ricevute (piattaforma Artemide e fonti diverse) secondo il prospetto allegato B;
    - rendicontare le uscite in selezione e controllo (per gli ATC che lo hanno preso in carico) realizzate al fine di valutare l'efficacia delle azioni secondo il prospetto allegato C;
  - g) l'Ambito dovrà nominare un Coordinatore della Selezione (CS) sia per il coordinamento delle attività da svolgere e sia per l'interlocuzione con gli uffici regionali;
  - h) entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, l'Ambito provvederà ad individuare e comunicare alla Regione i meccanismi di penalità/premialità in relazione al raggiungimento degli obiettivi di prelievo, anche per classi di sesso ed età. In caso di mancata comunicazione nel termine previsto, all'individuazione dei criteri provvederà la Regione prendendo a riferimento quanto definito in merito nel Disciplinare per la caccia di selezione e nel Regolamento Regionale n. 1/2017;
  - i) deve essere garantito l'accesso alla selezione a cacciatori non appartenenti alle squadre che operano in una determinata zona;
  - j) deve essere intensificato il prelievo intorno a eventuali allevamenti suinicoli in base ai dati forniti con nota prot. RA0367675/24 del 20/09/2024;
  - k) nel rispetto di quanto previsto dal Piano Faunistico Venatorio Regionale vigente e dall'art. 6, comma 3 del Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale;
  - l) prevedere strumenti di premialità che favoriscano l'incremento degli abbattimenti delle femmine adulte e, soprattutto, giovani dell'anno;

**2. DI DARE ATTO** altresì che la pubblicazione della presente determinazione sulla pagina caccia del sito della Regione Abruzzo equivale a notifica a tutti gli interessati di quanto contenuto nella medesima determinazione.

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.*

L'Estensore  
Dott. Nicola Emiliano di Medio  
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Nicola Emiliano di Medio  
(firmato elettronicamente)

La Dirigente del  
Servizio Dott.ssa  
Antonella Gabini  
*Firmato digitalmente*

*Allegati:*

- **Allegato A:** Parere ISPRA;
- **Allegato B:** esito di tutte le richieste di intervento ricevute (piattaforma Artemide e fonti diverse);
- **Allegato C:** rendiconto uscite in selezione e controllo (per gli ATC che lo hanno preso in carico) realizzate al fine di valutare l'efficacia delle azioni.